

**Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
Consiglio Nazionale Ragionieri
Commissione per i Principi Contabili**

<p>Rome, 6 October 2004</p> <p>Sir David Tweedie Chairman International Accounting Standards Board 30 Cannon Street, 1st floor GB – LONDON EC4M 6XH</p> <p>Email: commentletters@iasb.org.uk</p> <p>Re: <u>comment letter on IASB ED 7 “Financial Instruments: Disclosure”.</u></p> <p>Dear Sir,</p> <p>The Italian accountancy profession represented by the Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti and the Consiglio Nazionale dei Ragionieri (thereinafter “we”) is pleased to submit its comments on the IASB ED 7 “Financial Instruments: Disclosure”.</p> <p>We support the IASB in its objective to systemize financial instruments disclosure and to reduce existing relative requirements.</p> <p>At the same time, we underline some omissions and we proposed modifications to some specific points in order to provide users with a more understandable and useful disclosure.</p> <p>In arriving in our comments, we also addressed EFRAG Draft response.</p> <p>We enclose our answers to the questions</p>	<p>Roma, 6 Ottobre 2004</p> <p>Sir David Tweedie Presidente International Accounting Standards Board 30 Cannon Street, 1st floor GB – LONDON EC4M 6XH</p> <p>Email: commentletters@iasb.org.uk</p> <p>Re: <u>Lettera di commento all’ED 7 dello IASB “Financial Instruments: Disclosure” (“Strumenti finanziari: informazioni integrative”).</u></p> <p>Egregio Presidente,</p> <p>La professione contabile italiana rappresentata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri (da ora in avanti “noi”) è lieta di sottoporre i propri commenti sulla ED 7 dello IASB “Strumenti finanziari: informazioni integrative”.</p> <p>Sosteniamo lo IASB nell’obiettivo di sistematizzare l’informativa integrativa degli strumenti finanziari e di ridurre le relative disposizioni in vigore.</p> <p>Allo stesso tempo, evidenziamo alcune omissioni e proponiamo modifiche ad alcuni specifici punti con la finalità di fornire agli utilizzatori una informativa più utile e comprensibile.</p> <p>Nell’elaborazione dei nostri commenti, abbiamo tenuto in considerazione anche i commenti in bozza dell’EFRAG.</p> <p>Alleghiamo le nostre risposte alle</p>
---	---

**Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
Consiglio Nazionale Ragionieri
Commissione per i Principi Contabili**

<p>raised in the IASB’s Exposure Draft.</p> <p>We would be pleased to discuss any aspect of this letter with you.</p> <p>Yours sincerely,</p> <p>Antonio Tamborrino Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti</p> <p>William Santorelli Presidente del Consiglio Nazionale dei Ragionieri</p>	<p>domande contenute nella Exposure Draft dello IASB.</p> <p>Saremmo lieti di discutere gli aspetti tecnici contenuti nella presente lettera con voi.</p> <p>Cordiali saluti</p> <p>Antonio Tamborrino Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti</p> <p>William Santorelli Presidente del Consiglio Nazionale dei Ragionieri</p>
<p>Response on IASB Exposure Draft 7 “Financial Instruments: Disclosure”.</p>	<p>Risposta allo IASB Bozza In “Strumenti finanziari: informazioni integrative”.</p>
<p>Question 1 – Disclosures relating to the significance of financial instruments to financial position and performance</p>	<p>Domanda 1 – Informazioni integrative relative alla significatività degli strumenti finanziari per la posizione e la performance finanziaria</p>
<p>The draft IFRS incorporates disclosures at present contained in IAS 32 <i>Financial Instruments: Disclosure and Presentation</i> so that all disclosures about financial instruments are located in one Standard. It also proposes to add the following disclosure requirements:</p>	<p>La bozza dell’IFRS incorpora le informazioni integrative contenute nello IAS 32 <i>Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio e informazioni integrative</i> così che tutte le informazioni integrative sugli strumenti finanziari siano contenute in un solo Principio. Si propone, inoltre, di aggiungere le seguenti disposizioni in materia di informativa integrativa:</p>
<p>(a) financial assets and financial liabilities by classification (see paragraphs 10 and BC13).</p> <p>(b) information about any allowance account (see paragraphs 17 and BC14).</p> <p>(c) income statement amounts by classification (see paragraphs 21(a), BC15 and BC16).</p>	<p>(a) la classificazione delle attività e passività finanziarie (vedere paragrafi 10 e BC 13).</p> <p>(b) le informazioni su eventuali fondi (vedere paragrafi 17 e BC 14).</p> <p>(c) la classificazione degli importi iscritti in conto economico (vedere paragrafi 21(a), BC15 e BC16).</p>

**Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
Consiglio Nazionale Ragionieri
Commissione per i Principi Contabili**

<p>(d) fee income and expense (see paragraphs 21(d) and BC17).</p> <p>Are these proposals appropriate? If not, why not? What alternative disclosures would you propose?</p> <p><u>Response</u> We agree in general terms with IASB proposal. As EFRAG pointed out in its draft response, IASB (ED 7.22) no longer requires disclosure on the nature of impairment loss (IAS 32.94). We believe this information very useful to users to express a prospective evaluation about future corporate affairs and to external auditors and Authorities to address the financial statements “fair view”. At the same time, we believe it is significant to require disclosure on effective interest rate included in old IAS 32.</p> <p>Question 2 – Disclosure of the fair value of collateral and other credit enhancements</p> <p>For an entity’s exposure to credit risk, the draft IFRS proposes to require disclosure of the fair value of collateral pledged as security and other credit enhancements unless impracticable (see paragraphs 39, 40, BC27 and BC28). Is this proposal appropriate? If not, why not? What, if any, alternative disclosures would you propose to meet the stated objective?</p>	<p>(d) proventi e oneri derivanti da commissioni (vedere paragrafi 21(d) e BC17).</p> <p>Sono appropriate queste proposte? Se no, perchè no? Quali alternative di natura informativa proporreste?</p> <p><u>Risposta</u> Siamo d’accordo in termini generali con la proposta dello IASB. Come l’EFRAG ha evidenziato nella risposta in bozza, lo IASB (ED 7.22) non richiede più di fornire informazioni integrative sulle perdite di valore (IAS 32.94). Crediamo che tale informazione sia molto utile agli utilizzatori per esprimere una valutazione prospettica circa la futura attività della società nonché ai revisori e alle Autorità di sorveglianza per valutare la “fair view” del bilancio. Allo stesso tempo, crediamo che sia significativo richiedere le informazioni integrative sull’effettivo tasso di interesse previste nel precedente IAS 32</p> <p>Domanda 2 – Informazioni integrative sul fair value (valore equo) delle garanzie collaterali e di altri strumenti di garanzia dei crediti</p> <p>Per quanto concerne l’esposizione al rischio di credito di un’entità, la bozza dell’IFRS propone di richiedere le informazioni integrative, fatta eccezion per il caso in cui ciò non sia fattibile, sul fair value delle garanzie collaterali e di altri strumenti di garanzia dei crediti (vedere paragrafi 39, 40, BC27 e BC28). E’ questa proposta appropriata? Se no, perchè no? Quali informazioni alternative, qualora ve ne siano,</p>
---	--

**Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
Consiglio Nazionale Ragionieri
Commissione per i Principi Contabili**

<p><u>Response</u> We agree with the proposal. Due to the fact that fair value of collateral pledge as security is based on management evaluations and not on historical based data, it is appropriate to illustrate logic and technical assumptions taken into account to measure it.</p>	<p>proporreste per soddisfare l'obiettivo statuito?</p> <p><u>Risposta</u> Concordiamo con la proposta. Poiché il fair value (valore equo) delle garanzie collaterali è articolato in base alle valutazioni della direzione e non in base ai dati storici, è opportuno illustrare le assunzioni logiche e tecniche tenute in considerazione per misurare il fair value.</p>
<p>Question 3 – Disclosure of a sensitivity analysis</p> <p>For an entity that has an exposure to market risk arising from financial instruments, the draft IFRS proposes to require disclosure of a sensitivity analysis (see paragraphs 43, 44 and BC36-BC39). Is the proposed disclosure of a sensitivity analysis practicable for all entities? If not, why not and what, if any, alternative disclosures of market risk would you propose to meet the stated objective of enabling users to evaluate the nature and extent of market risk?</p>	<p>Domanda 3 – Informazioni integrative sull'analisi di sensitività</p> <p>Per un'entità che ha un'esposizione al rischio di mercato che deriva dagli strumenti finanziari, la bozza dell'IFRS propone di richiedere informazioni integrative sull'analisi di sensitività (veder paragrafi 43, 44 e BC36-BC39). Sono riportabili da parte di tutte le imprese le informazioni integrative proposte dell'analisi di sensitività? Se no, perché no e quali informazioni integrative alternative sul rischio di mercato, qualora esistenti, proporreste per soddisfare l'obiettivo statuito di consentire agli utilizzatori di valutare la natura e il grado del rischio di mercato?</p>
<p><u>Response</u> We agree with the proposal that entities disclose a sensitivity analysis to explain their exposure to market risk. However, because it is still significant that entities provide users with comparable disclosure in order to present useful information, it would be necessary a specific reference to the Implementation Guidance, where users could find a guideline and exemplifications.</p>	<p><u>Risposta</u> Concordiamo con la proposta che le entità forniscano informazioni integrative sull'analisi di sensitività per spiegare la loro esposizione del rischio di mercato. Tuttavia, poiché è significativo che le entità forniscano agli utilizzatori anche una informativa integrativa comparabile, sarebbe necessario uno specifico riferimento alla Guida Applicativa, dove gli utilizzatori possano trovare una linea guida e delle</p>

**Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
Consiglio Nazionale Ragionieri
Commissione per i Principi Contabili**

<p>Question 4 – Capital disclosures</p> <p>The draft IFRS proposes disclosure of information that enables users of an entity’s financial statements to evaluate the nature and extent of its capital.</p> <p>This includes a proposed requirement to disclose qualitative information about the entity’s objectives, policies and processes for managing capital; quantitative data about what the entity regards as capital; whether during the period it complied with any capital targets set by management and any externally imposed capital requirements; and if it has not complied, the consequences of such non-compliance (see paragraphs 46-48 and BC45-BC54). Is this proposal appropriate? If not, why not? Should it be limited to only externally imposed capital requirements? What, if any, alternative disclosures would you propose?</p> <p><u>Response</u></p> <p>We do not support the proposal to disclose information on qualitative information about the entity’s objectives, policies and processes for managing capital. In any case, if IASB required to expose this information, it should include disclosure on the externally set capital targets only and a definition of what has to be meant with “external” and “internal” capital targets. Otherwise, if IASB required to present disclosure on the internally set capital requirements, it should expose specific</p>	<p>esemplificazioni.</p> <p>Domanda 4 – Informazioni integrative sul capitale</p> <p>La bozza dell’IFRS propone informazioni integrative che permettano agli utilizzatori del bilancio di un’entità di valutare la natura e il grado di rischio del suo capitale.</p> <p>Questa bozza include la proposta di richiedere informazioni integrative di natura qualitativa sugli obiettivi dell’entità, sulle politiche e sui processi di gestione del capitale; dati quantitativi su cosa l’entità considera come capitale; se durante l’esercizio l’entità ha realizzato gli obiettivi prefissati dalla direzione ed eventuali parametri sul capitale imposti esternamente; e se non ha realizzato tali obiettivi, le conseguenze derivanti da questo non realizzo (vedere paragrafi 46-48 e BC45-BC54). La proposta è appropriata? Se no, perché no? Dovrebbe essere limitata solamente risultati sui requisiti del capitale imposti esternamente? Quali informazioni integrative alternative, qualora esistenti, proporreste?</p> <p><u>Risposta</u></p> <p>Non condividiamo la proposta di fornire informazioni integrative di tipo qualitativo sugli obiettivi, le politiche e i processi dell’entità nella gestione del capitale. In ogni caso, se lo IASB richiede di esporre tali informazioni, dovrebbe includere solamente le informazioni integrative sugli obiettivi inerenti il capitale previsti esternamente e una definizione di cosa si intenda per obiettivi del capitale “esterni” e</p>
---	---

**Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
Consiglio Nazionale Ragionieri
Commissione per i Principi Contabili**

<p>guidelines to measure capital targets.</p>	<p>“interni”. Tuttavia, lo IASB, se richiedesse di presentare le informazioni integrative sui requisiti del capitale stabiliti internamente, dovrebbe esporre specifiche linee guida per misurare gli obiettivi del capitale.</p>
<p>Question 5 – Effective date and transition</p> <p>The proposed effective date is for periods beginning on or after 1 January 2007 with earlier adoption encouraged (see paragraphs 49 and BC62-BC67). Entities adopting IFRSs and the draft IFRS for the first time before 1 January 2006 would be exempt from providing comparative disclosures for the draft IFRS in the first year of adoption (see Appendix B, paragraph B9). Are the proposed effective date and transition requirements appropriate? If not, why not? What alternative would you propose?</p>	<p>Domanda 5 – Data effettiva e transizione</p> <p>La data effettiva proposta è per gli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° Gennaio 2007 con una adozione anticipata incoraggiata (vedere paragrafi 49 e BC62-BC67). Le entità che adottano gli IFRS e la bozza dell’ IFRS per la prima volta prima del 1° gennaio 2006 dovrebbero essere esenti dal fornire le informazioni integrative comparative contenute nella bozza dell’IFRS nel primo anno di adozione (vedere Appendice B, Paragrafo B9). Sono appropriate la data effettiva proposta e le disposizioni di transizione? Se no, perché no? Quali alternative proporreste?</p>
<p><u>Response</u></p> <p>We agree with the proposed requirements.</p>	<p><u>Risposta</u></p> <p>Condividiamo le disposizioni proposte.</p>
<p>Question 6 – Location of disclosures of risks arising from financial instruments</p> <p>The disclosure of risks arising from financial instruments proposed by the draft IFRS would be part of the financial statements prepared in accordance with International Financial Reporting Standards</p>	<p>Domanda 6 – Posizione delle informazioni integrative dei rischi che derivano dagli strumenti finanziari</p> <p>Le informazioni integrative dei rischi che originano dagli strumenti finanziari proposti dalla bozza dell’IFRS rappresenterebbero parte del bilancio redatto in conformità agli International</p>

**Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
Consiglio Nazionale Ragionieri
Commissione per i Principi Contabili**

(see paragraph BC41). Some believe that disclosures about risks should not be part of financial statements prepared in accordance with IFRSs; rather they should be part of the information provided by management outside the financial statements. Do you agree that the disclosures proposed by the draft IFRS should be part of the financial statements? If not, why not?

Response

We support that disclosures about risk should be part of the financial statements and the arguments described by the IASB in BC41. At the same time, we believe that this subject should be reconsidered under the MD&A project. In addition, European companies will have in the near future to adapt their accounts to the Accounting directives modernization project (Directive 2003/51/EC), so that they will have to provide users with additional information regarding financial risks in their Annual Report.

Question 7 – Consequential amendments to IFRS 4 (paragraph B10 of Appendix B)

Paragraph B10 of Appendix B proposes amendments to the risk disclosures in IFRS 4 *Insurance Contracts* to make them consistent with the requirements proposed in the draft IFRS. The requirements in IFRS 4 were based on disclosure

Financial Reporting Standards (vedere paragrafo BC41). Alcuni credono che le informazioni integrative sui rischi non dovrebbero essere parte dei bilanci redatti in conformità agli IFRS; piuttosto essi dovrebbero essere parte dell'informativa fornita dalla direzione e non inclusa nel bilancio. Siete d'accordo che le informazioni integrative proposte dalla bozza IFRS siano parte del bilancio? Se no, perché no?

Risposta

Condividiamo che le informazioni integrative concernenti il rischio dovrebbero essere parte del bilancio e le motivazioni descritte dallo IASB nel BC 41. Allo stesso tempo riteniamo che questa materia debba essere riconsiderata nel progetto del MD&A. Inoltre, le società europee dovranno, nell'immediato futuro, adattare i loro conti al progetto di modernizzazione delle direttive contabili (Direttiva 2003/51/EC) e dovranno, quindi, fornire agli utilizzatori informazioni aggiuntive riguardanti i rischi finanziari nel proprio Annual Report.

Domanda 7 – Modifiche consequentiali all'IFRS 4 (paragrafi B10 dell'Appendice B)

Il Paragrafo B10 dell'Appendice B propone alcune modifiche alle informazioni integrative sui rischi nell'IFRS 4 *Contratti Assicurativi* così da renderli coerenti con le disposizioni proposte nella bozza dell'IFRS. Le

**Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
Consiglio Nazionale Ragionieri
Commissione per i Principi Contabili**

<p>requirements in IAS 32 that would be amended by the draft IFRS. The Board's reasons for proposing these amendments are set out in paragraphs BC57-BC61. Do you agree that the risk disclosures in IFRS 4 should be amended to make them consistent with the requirements proposed in the draft IFRS? If not, why not and what amendments would you make pending the outcome of phase II of the Board's Insurance project?</p> <p><u>Response</u> We agree with the IASB proposal.</p> <p>Question 8 – Implementation Guidance</p> <p>The draft Implementation Guidance accompanying the draft IFRS suggests possible ways to apply the risk disclosure requirements in paragraphs 32-45 (see paragraphs BC19, BC20 and BC42-BC44). Is the Implementation Guidance sufficient? If not, what additional guidance would you propose?</p> <p><u>Response</u></p> <p>We believe that the implementation guidance is in general terms sufficient. In relation to the sensitivity analysis, please, see our response to Question 2.</p> <p>Question 9 – Differences from the Exposure Draft of Proposed Statement of Financial Accounting Standards <i>Fair Value Measurements</i> published by the US Financial Accounting Standards Board (FASB).</p>	<p>disposizioni contenute nell'IFRS 4 erano basate sulle disposizioni dello IAS 32 che sarebbero state modificate dalla bozza dell'IFRS. Le motivazioni del Board per proporre queste modifiche sono stabilite nei paragrafi BC57-BC61. Siete d'accordo che le informazioni integrative sui rischi previste nell'IFRS 4 dovrebbero essere modificate per renderle coerenti con le disposizioni proposte nella bozza dell'IFRS? Se no, perché no e quali modifiche apportereste nell'attesa della conclusione della fase II del Progetto Assicurazioni del Board?</p> <p><u>Risposta</u> Concordiamo con la proposta dello IASB.</p> <p>Domanda 8 - Guida Applicativa</p> <p>La bozza della Guida Applicativa che accompagna la bozza dell'IFRS suggerisce possibili modi di applicare le disposizioni sulle informazioni integrative sul rischio nei paragrafi 32-45 (vedere paragrafi BC19, BC20 e BC42-BC44). E' sufficiente la Guida applicativa? Se no, quali guide addizionali proporreste?</p> <p><u>Risposta</u></p> <p>Crediamo che la guida applicativa sia in termini generali sufficiente. In relazione all'analisi di sensitività, si rimanda alla nostra risposta alla Domanda 2.</p> <p>Domanda 9 – Differenze rispetto alla Bozza dello Statement of Financial Accounting Standards <i>Fair Value Measurements (Misurazioni al Fair Value)</i> pubblicato dallo statunitense Financial Accounting Standards</p>
---	--

**Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
Consiglio Nazionale Ragionieri
Commissione per i Principi Contabili**

<p>The FASB's Proposed Statement of Financial Accounting Standards <i>Fair Value Measurements</i>, which is open for public comment at the same time as this Exposure Draft, proposes guidance on how to measure fair value that would apply broadly to financial and non-financial assets and liabilities that are measured at fair value in accordance with other FASB pronouncements. That Exposure Draft proposes disclosure of information about the use of fair value in measuring assets and liabilities as follows:</p> <p>(a) For assets and liabilities that are remeasured at fair value on a recurring (or ongoing) basis during the period (for example, trading securities):</p> <p>(i) the fair value amounts at the end of the period, in total and as a percentage of total assets and liabilities,</p> <p>(ii) how those fair value amounts were determined (whether based on quoted prices in active markets or on the results of other valuation techniques, indicating the extent to which market inputs were used), and</p> <p>(iii) the effect of the remeasurements on earnings for the period (unrealised gains or losses) relating to those assets and liabilities still held at the reporting date.</p>	<p>Board (FASB).</p> <p>Le proposte di modifica del FASB allo Statement of Financial Accounting Standards <i>Fair Value Measurements</i>, il quale può essere commentato contestualmente al presente Exposure Draft, propone una guida su come valutare il fair value che dovrebbe applicarsi generalmente alle attività finanziarie e non finanziarie e alle passività che sono misurate al fair value (valore equo) in conformità ad altri pronunciamenti del FASB. Tale Exposure Draft propone informazioni integrative sull'utilizzo del fair value (valore equo) nel valutare le attività e le passività:</p> <p>(a) Per le attività e le passività il cui valore è rideterminato al fair value (valore equo) su base ricorrente nell'esercizio, o nel corso dell'esercizio, (per esempio, i titoli negoziati):</p> <p>(i) l'ammontare del fair value (valore equo) alla fine dell'esercizio, come totale e come percentuale delle attività e delle passività totali,</p> <p>(ii) come l'ammontare di fair value (valore equo) è stato determinato (se basato sui prezzi di quotazione in mercati attivi o sui risultati di altre tecniche di valutazione, indicando fino a che punto i dati di mercato erano stati usati), e</p> <p>(iii) l'effetto delle rideterminazioni di valore sugli utili dell'esercizio (utili o perdite non realizzati) in relazione a quelle attività e passività ancora detenute alla</p>
--	---

**Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
Consiglio Nazionale Ragionieri
Commissione per i Principi Contabili**

<p>(b) For assets and liabilities that are remeasured at fair value on a non-recurring (or periodic) basis during the period (for example, impaired assets), a description of</p> <p>(i) the reason for remeasurements,</p> <p>(ii) the fair value amounts,</p> <p>(iii) how those fair value amounts were determined (whether based on quoted prices in active markets or on the results of other valuation techniques, indicating the extent to which market inputs were used), and</p> <p>(iv) the effect of the remeasurements on earnings for the period relating to those assets and liabilities still held at the reporting date.</p> <p>Disclosures similar to (a) (ii) above are proposed in paragraph 31 of the draft IFRS (and are currently required by paragraph 92 of IAS 32) and disclosures similar to (a)(iii) are proposed in paragraph 21(a). Do you agree that the requirements in the draft IFRS provide adequate disclosure of fair value compared with those proposed in the FASB's Exposure Draft? If not, why not, and what changes to the draft IFRS would you propose?</p> <p>No comment.</p>	<p>data di riferimento del bilancio.</p> <p>(b) Per quelle attività e passività per le quali si è proceduto a rideterminare il fair value su base non ricorrente (o periodica) durante l'esercizio (per esempio, attività che hanno subito riduzioni di valore) una descrizione</p> <p>(i) delle motivazioni della rideterminazione del valore,</p> <p>(ii) dell' ammontare del fair value</p> <p>(iii) di come l'ammontare di fair value è stato determinato (se basato sui prezzi di quotazione in mercati attivi o sui risultati di altre tecniche di valutazione, indicando fino a che punto i dati di mercato sono stati usati), e</p> <p>(iv) dell'effetto delle rideterminazioni del valore sull'utile d'esercizio relative a quelle attività e passività ancora detenute alla data di riferimento del bilancio.</p> <p>Informazioni integrative simili a quelle richieste al punto (a) (ii) di cui sopra sono proposte nel paragrafo 31 della bozza dell'IFRS (e sono al momento richieste dal paragrafo 92 dello IAS 32) e le informazioni integrative simili a (a) (iii) sono proposte al paragrafo 21 (a). Siete d'accordo che le disposizioni contenute nella bozza dell'IFRS forniscano adeguate informazioni integrative del fair value (valore equo) comparato con la Exposure Draft del FASB? Se no, perché no e quali cambiamenti alla bozza dell'IFRS proporreste?</p> <p>Nessun commento.</p>
--	--

**Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti
Consiglio Nazionale Ragionieri
Commissione per i Principi Contabili**

<p>Question 10 – Other comments</p> <p>Do you have any other comments on the draft IFRS, Implementation Guidance and Illustrative Examples?</p> <p><u>Response</u> We do not have any other comments.</p>	<p>Domanda 10 – Altri commenti</p> <p>Avete altri commenti sulla bozza dell'IFRS, sulla Guida Applicativa e sugli Esempi illustrativi?</p> <p><u>Risposta</u> Non abbiamo ulteriori commenti.</p>
--	--